



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

animAZIONE TERRITORIALE

SETTORE e Area di Intervento:

E03 (Settore Educazione e Promozione culturale; Area Animazione culturale verso i giovani)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 Obiettivo generale

In coerenza con quanto sancito dalla l. 64/2001, il presente progetto intende concentrarsi sui giovani che vivono nei territori del Municipio Roma I e Roma X. Il progetto nasce con la volontà di animare il territorio “restituendolo” ai giovani, che degli spazi cittadini sono fruitori passivi, nella migliore delle ipotesi, rendendoli non solo decisori ma anche attori del rilancio e del risveglio territoriale. Ribaltando la prospettiva che vede nei giovani “il futuro del paese”, il progetto vuole renderli “il presente del proprio quartiere”, attivandone competenze, energie e creatività ed indirizzandole allo sviluppo della realtà territoriale a loro più vicina.

PRIMO OBIETTIVO SPECIFICO

STIMOLARE LA CREATIVITA' GIOVANILE E METTERLA AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

SECONDO OBIETTIVO SPECIFICO

FAVORIRE L'EMPOWERMENT GIOVANILE STIMOLANDO L'ACQUISIZIONE DI NUOVE CONOSCENZE, LA FORMAZIONE DI ABILITA' E L'ESERCIZIO DI COMPETENZE

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

In relazione alle azioni descritte al pt. 8.1 i volontari in Servizio Civile Nazionale saranno impegnati nelle seguenti attività con i seguenti ruoli:

OBIETTIVO SPECIFICO OB1		
Stimolare la creatività e la partecipazione giovanile e metterla al servizio della comunità		
ATTIVITA'	AZIONI	RUOLO
1. Censire i beni comuni del territorio locale	1.1 Effettuare una mappatura dei beni comuni, considerando anche strutture non utilizzate o in degrado	Svolgere azione di supporto alla mappatura sia tramite supporti informatici (Google Maps e similari) sia dal vivo.
	1.2 Effettuare una photogallery dello stato attuale dei beni individuati	Effettuare una galleria fotografica a testimonianza dello stato di abbandono e disuso dei beni comuni identificati, catalogazione ed archiviazione del materiale fotografico.

2	Avviare un percorso di cittadinanza attiva e partecipazione nel Parco dei Germogli – Orti della solidarietà di Acilia	2.1 Effettuare, con l'ausilio di dinamiche non formali e col supporto della OdV Zolle Urbane, un project plan della gestione del Parco dei Germogli – Orti della Solidarietà, rispettando i cicli stagionali e mirato a creare più aree di partecipazione divise per settore(orticoltura, floricultura, bonsai);	Supportare le attività di segreteria ed organizzative a favore dei partecipanti, supportare il facilitatore nella preparazione dei materiali e partecipare alla definizione del project plan.
		2.2 Effettuare attività di pulizia, bonifica e manutenzione periodica del Parco;	Gestire il parco-attrezzi attraverso la loro catalogazione e numerazione, utilizzo di registri per l'affidamento degli attrezzi e registrazione della restituzione e dello stato di consegna.
		2.3 Effettuare attività di fundraising e autofinanziamento per l'acquisto di beni, strumenti e piante;	Partecipare alla gestione di attività di fundraising per l'acquisto di materiali come semi, piante, attrezzature, attraverso l'utilizzo di registri per entrate e uscite, anche in formato digitale.
		2.4 Facilitare l'adesione a contribuenti spontanei per l'abbellimento del Parco con opere d'arte e contributi personali;	Registrare le opere d'arte e i materiali in ingresso, anche fotograficamente, per ricondurli al proprietario/donatore.
	2.5 Calendarizzare attività mirate alla sensibilizzazione verso il verde urbano e alla conoscenza dell'orticoltura, della floricultura e le altre sfaccettature del "Pollice verde";	Partecipare allo sviluppo delle attività supportando il facilitatore e gli attivisti del Parco dei Germogli.	
	2.6 Accogliere attività di volontariato, educazione civica e tutela del territorio al Parco dei Germogli;	Supportare gli attivisti del Parco dei Germogli alla preparazione delle attività di accoglienza ai nuovi volontari ed allo sviluppo di piani per l'educazione civica e la tutela del territorio.	

	2.7 Effettuare un reportage fotografico e video a testimonianza degli interventi lungo il percorso progettuale, da diffondere anche a mezzo Internet e spazi web;	Gestire in autonomia le attività video-fotografiche, con interviste agli attivisti e volontari, ponendo l'accento sul cambiamento innescato dalla partecipazione alla gestione di un bene comune.
3 Effettuare riunioni ed incontri per immaginare e programmare interventi sui beni individuati per restituirne il decoro e la fruibilità, sfruttando la creatività dei partecipanti	3.1 Con l'utilizzo di dinamiche non formali, progettazione partecipata e brainstorming, far riprogettare i beni comuni in una nuova accezione di riutilizzo creativo, partecipato ed ecosostenibile, come la gestione di orti urbani, l'installazione di opere artistiche di materiali riciclati e la street-art	Supportare il processo organizzativo attraverso la registrazione dei partecipanti, la preparazione dei materiali con il facilitatore e la partecipazione alle dinamiche di facilitazione per ripensare l'utilizzo dei beni comuni.
4 Attivare percorsi formativi peer- to-peer nel campo artistico	4.1 Con la scelta attiva dei partecipanti programmare attività formative peer-to-peer, favorendo lo scambio di competenze e saperi, in un'ottica di mutuo-aiuto e reciproca convenienza;	Supportare il processo decisionale ed organizzativo alla base dei corsi peer-to-peer, anche attraverso attività di segreteria e di sostegno al facilitatore.
	4.2 Attivare processi di fund-raising per reperire le risorse materiali necessarie;	Partecipare alla gestione di attività di fundraising per l'acquisto dei materiali utili allo svolgimento dei corsi peer-to-per, attraverso l'utilizzo di registri per entrate e uscite, anche in formato digitale.
	4.3 Attivare un accompagnamento da parte di un tutor del campo artistico scelto per il sostegno ai giovani a bassa scolarità o in condizioni di disabilità	Partecipare alla ricerca di un tutor specializzato nel campo artistico per la gestione del gruppo, con particolare considerazione della partecipazione di giovani a bassa scolarità o in condizioni di disabilità.
	4.4 Svolgimento delle attività peer-to-peer	Gestione delle attività, sia di segreteria sia di gestione degli spazi e delle attrezzature a disposizione, tramite l'uso di registri, anche digitali.

5	Attivare percorsi seminariali sulla cultura della legalità	5.1	Costruire percorsi di cittadinanza attiva che promuovano la cultura della legalità, con particolare coinvolgimenti dei giovani delle fasce a rischio di esclusione sociale;	I volontari parteciperanno attivamente all'ideazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva per coinvolgere i più giovani, e tra loro quelli appartenenti alle fasce a maggior rischio di esclusione sociale e devianza.
		5.2	Organizzare seminari sulla tematica della legalità e dell'Antimafia;	Supportare gli enti coinvolti nell'organizzazione di seminari gestendo, insieme agli operatori, la calendarizzazione, l'allestimento della sala, il rapporto con i media per la comunicazione dell'evento, l'accoglienza degli invitati e dei delegati, la preparazione di materiali informativi e promozionali.
		5.3	Favorire l'adesione alle reti esistenti e diffondere le attività associazioni impegnate nel settore della legalità	Sviluppare, insieme ai responsabili delle associazioni, un piano informativo sulle attività e la presenza di associazioni dedicate alla legalità per diffonderne la conoscenza e favorire la partecipazione di nuovi attivisti.
6	Costruire momenti di confronto sulla diffusione del consumo critico ed ecosostenibile	6.1	Sviluppare attraverso la programmazione di attività seminariali e pratiche una concreta consapevolezza del consumo critico, ecosostenibile e dell'educazione ambientale;	Ruolo dei volontari sarà preparare la fase organizzativa delle attività seminariali, anche gestendo fasi della ricerca dei materiali informativi, didattici e scientifici, preparare la sala per lo svolgimento dei seminari, assistere i relatori e i partecipanti.
		6.2	Effettuare un reportage audio-visivo di racconto dell'esperienza per la diffusione delle azioni svolte grazie anche al supporto dei volontari in Servizio Civile	Riportare in formato video e foto le attività seminariali, cercando di produrre materiali utilizzabili per media diversi (social media, Tv, stampa tradizionale). Il materiale sarà utilizzato per un report complessivo di narrazione dell'esperienza.
7	Sviluppare attività di reciproca conoscenza in ambito interculturale	7.1	Programmare attraverso la co-progettazione la gestione di servizi e di attività per l'inclusione sociale di giovani italiani e stranieri, anche nell'ottica della promozione del Servizio Civile Nazionale e della Garanzia Giovani;	Partecipare all'attivazione di uno sportello informativo rivolto ai giovani, che preveda attività di facilitazione dell'inclusione sociale, anche in un'ottica di promozione del Servizio Civile Nazionale tra i giovani immigrati.
		7.2	Contrastare l'emarginazione sociale attraverso iniziative culturali aperte e accessibili a tutti;	Partecipare allo sviluppo di iniziative culturali che siano orientate alla più ampia partecipazione dei giovani, gestendo le attività organizzative e di segreteria.

	7.3 Favorire i processi di socializzazione e di integrazione sociale e culturale tra giovani italiani e stranieri.	Sostegno alle iniziative di integrazione sviluppate nell'ambito dell'attività di integrazione e reciproca conoscenza tra i giovani italiani ed immigrati
	7.4 Effettuare un report delle attività svolte e dei risultati raggiunti;	Sostegno allo staff per l'analisi, selezione di dati e materiali, preparazione del report, anche attraverso l'utilizzo di programmi di elaborazione testi, di elaborazione statistica e grafica.
	7.5 Disseminazione delle buone prassi e diffusione del report e dei risultati raggiunti dal progetto, anche attraverso l'organizzazione di più eventi pubblici che possano favorire la conoscenza delle azioni dispiagate grazie al supporto dei volontari in Servizio civile	Sostegno all'addetto stampa e al settore comunicazione per diffondere i risultati delle attività e le buone prassi emerse, attraverso pubblicazione sui social media, web, comunicati stampa.
OBIETTIVO SPECIFICO OB2		
Favorire l'empowerment giovanile stimolando l'acquisizione di nuove conoscenze, la formazione di abilità e l'esercizio di competenze		
ATTIVITA'	AZIONI	RUOLO
1. Promuovere il volontariato culturale come esperienza di cittadinanza attiva, di responsabilità sociale e di acquisizione di competenze professionalmente spendibili.	1.1 Effettuare una mappatura del contesto associativo locale in ambito culturale;	I volontari effettueranno ricerche, sia attraverso sistemi istituzionali (Albi regionali, comunali, Centri del Volontariato) sia con l'ausilio per identificare e mappare le associazioni ed i gruppi informali attivi in ambito culturale.
	1.2 Sviluppare materiale informativo e riassuntivo delle principali esperienze di volontariato in ambito culturale avvenute nel territorio	Tramite l'ausilio di programmi di elaborazione testi, di elaborazione statistica e grafica i volontari supporteranno la produzione di materiale informativo inerente le principali esperienze di volontariato in ambito culturale avvenute nel territorio, da fornire durante gli incontri con i giovani.
	1.3 Favorire momenti di incontro e conoscenza tra le Associazioni censite e i giovani	Supporto all'organizzazione di eventi tra attivisti e rappresentanti delle associazioni censite, con attività di segreteria e gestione delle iscrizioni.
	1.1 Effettuare un report sulla partecipazione giovanile in ambito locale.	Sostegno allo staff per l'analisi, selezione dei dati raccolti, dei materiali e documenti prodotti, da utilizzare per la pubblicazione di un report finale delle attività svolte.
2. Organizzare corsi, seminari e attività volte alla conoscenza e alla partecipazione alle opportunità	2.1 Calendarizzare attività informative e formative sulle opportunità del programma Erasmus Plus;	Partecipare al processo decisionale per la proposta di corsi, seminari e altre attività di diffusione delle opportunità per i giovani, principalmente a livello europeo con il programma Erasmus Plus.

fornite dal programma europeo Erasmus Plus	2.2 Preparazione della modulistica per i partecipanti e delle attività di segreteria;	Con l'ausilio di programmi per l'elaborazione testi sviluppare i supporti cartacei per le iscrizioni e la registrazione dei partecipanti.
	2.3 Preparazione del materiale didattico per i partecipanti;	Su indicazione dei responsabili i volontari prepareranno il materiale didattico per i partecipanti
	2.4 Svolgimento attività formative e informative.	I volontari parteciperanno alle attività formative per assistere i presenti e avere ricadute positive sulla propria formazione
3. Avviare percorsi formativi per l'auto-imprenditorialità, l'imprenditoria femminile, il microcredito e lo sviluppo di imprese sociali	3.1 Effettuare una ricerca sulle principali fonti di formazione proposte a livello nazionale, regionale e locale, anche da enti privati, da diffondere tramite newsletter, pubblicazioni in Internet e materiale informativo;	Su indicazioni dei responsabili, i volontari censiranno le possibilità di finanziamento esistenti, sia di operatori privati(banche, fondi di investimento) sia di Istituzioni
	3.2 Sviluppare percorsi formativi per un target giovanile, prevedendo anche esperienze pratiche e simulazioni;	I volontari affiancheranno i responsabili nell'ideazione di percorsi formativi innovativi che uniscano studio e pratica nell'ambito dell'imprenditoria giovanile
	3.3 Preparazione della modulistica per i partecipanti e delle attività di segreteria;	Con l'ausilio di programmi per l'elaborazione testi svilupperanno i supporti cartacei per le iscrizioni e la registrazione dei partecipanti.
	3.4 Preparazione del materiale didattico per i partecipanti;	Su indicazione dei responsabili i volontari prepareranno il materiale didattico per i partecipanti
	3.5 Analizzare i risultati ed effettuare un report complessivo delle esperienze;	I volontari effettueranno un'azione di supporto all'analisi dei risultati, utilizzando fogli elettronici e archiviando i dati.
	3.6 Disseminazione e diffusione dei risultati.	Sostegno all'addetto stampa e al settore comunicazione per diffondere i risultati delle attività e le buone prassi emerse, attraverso pubblicazione sui social media, web, comunicati stampa.
4 Avviare percorsi formativi orientati alla costituzione di start-up, alla partecipazione a call-for-start up e al crowdfunding	4.1 Effettuare una ricerca sull'attuale legislazione in materia di start-up e crowdfunding, sugli stakeholder e sulle buone prassi, da diffondere tramite newsletter, pubblicazioni in Internet e materiale informativo;	Sostenere i responsabili dell'azioni nelle fasi di ricerca e sviluppo di aggiornamenti, testi, prodotti informativi e ulteriori notizie utilizzabili nelle comunicazioni agli utenti.
	4.2 Sviluppare percorsi formativi per un target giovanile, prevedendo	I volontari affiancheranno i responsabili nell'ideazione di percorsi formativi innovativi che uniscano studio e pratica nell'ambito delle start-up

	anche esperienze pratiche, simulazioni e partecipazioni a <i>competition</i> ;	
	4.3 Preparazione della modulistica per i partecipanti e delle attività di segreteria;	Con l'ausilio di programmi per l'elaborazione testi sviluppare i supporti cartacei per le iscrizioni e la registrazione dei partecipanti.
	4.4 Preparazione del materiale didattico per i partecipanti;	Su indicazione dei responsabili i volontari prepareranno il materiale didattico per i partecipanti
	4.5 Analizzare i risultati ed effettuare un report complessivo delle esperienze;	I volontari parteciperanno all'analisi dei risultati e all'elaborazione del report finale delle esperienze
	4.6 Disseminazione e diffusione dei risultati.	Sostegno all'addetto stampa e al settore comunicazione per diffondere i risultati delle attività e le buone prassi emerse, attraverso pubblicazione sui social media, web, comunicati stampa.
5 Aderire alle reti esistenti per gruppi informali ed associativi nel territorio romano	5.1 Favorire la conoscenza delle principali reti associative, a livello scolastico, universitario e settoriale per valutare l'eventuale adesione dei gruppi informali e associativi nascenti dal complesso delle esperienze.	I volontari supporteranno i gruppi informali che vorranno aderire a reti di volontariato e solidarietà già esistenti tramite un servizio informativo, anche sulle procedure da seguire.
	5.2 Supportare l'eventuale adesione alle reti pre-esistenti	I volontari accompagneranno i gruppi informali all'adesione a reti di solidarietà e attivismo già esistenti, anche seguendone gli adempimenti da compiere
6 Favorire l'orientamento al lavoro	6.1 Favorire l'emersione di bisogni e l'acquisizione di consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e motivazioni, attraverso l'utilizzo di dinamiche non formali;	I volontari svolgeranno azione di supporto durante i colloqui, facilitando l'acquisizione di documenti, il rilascio di materiale informativo e documentale, l'inserimento dati.
	6.2 Effettuare attività di sostegno ad una corretta stesura del Cv e della lettera di presentazione.	Assistere i responsabili durante lo svolgimento dell'azione attraverso l'utilizzo del Pc per la compilazione del Cv e della lettera di presentazione.

CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul nostro sito internet per dare informazioni ai giovani sui nostri progetti e sul servizio civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto da scegliere con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati.

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul servizio civile nazionale e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I

componenti della/e commissione/i di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.

A chiusura del bando di servizio civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione.

La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione.

La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguente modalità e con dei criteri che valorizzeranno:

- le pregresse esperienze di volontariato del candidato;
- le capacità di relazionarsi del candidato;
- l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili:

1. Conoscenza del servizio civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento.
2. Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontario, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio.

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio MAX 60 PUNTI

Valutazione dei titoli MAX 50 PUNTI (precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienza aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti)

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI
<p>Precedenti esperienze massimo 30 punti Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.</p>	
Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI
<p>Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)</p>	

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)
Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)	
Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI
Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un massimo di 4 punti (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)	
Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI
Altre conoscenze massimo 4 punti (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).	
Attestati o autocertificati	1 PUNTO
Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:	
<ul style="list-style-type: none"> - le esperienze di volontariato; - le esperienze di crescita formative; - le capacità relazionali; - l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto 	
La Commissione procederà con 1 colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:	
<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale - conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto - precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non 	
COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.	
L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.	

1. Esperienze pregresse di volontariato
giudizio (max 60 punti):.....
 2. Conoscenza del servizio civile
giudizio (max 60 punti):.....
 3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario:
giudizio (max 60 punti):.....
 4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
giudizio (max 60 punti):.....
 5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario nello specifico settore scelto
giudizio (max 60 punti):.....
 6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego:
giudizio (max 60 punti):.....
 7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto
giudizio (max 60 punti):.....
 8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....
 9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 60 punti):.....
 10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
giudizio (max 60 punti):.....
- Valutazione finale*
giudizio (max 60 punti):.....
- La somma di tutti i punteggi assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla redazione della graduatoria sommando il punteggio ottenuto da ogni singolo candidato con la valutazione dei titoli più il punteggio conseguito col colloquio. Si procederà a stilare la graduatoria prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sezione dedicata al servizio civile e sarà possibile consultarla in ogni sede di progetto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13 *Numero ore di servizio settimanali dei volontari 30 ore*

voce 14 *Giorni di servizio a settimana dei volontari 5 giorni*

voce 15 *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

☑☑ *Realizzazione (eventuale) delle attività progettuali anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;*

- *Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari, coerentemente con le necessità progettuali;*
- *Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (estiva e festiva);*
- *Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;*
- *Frequenza di corsi, seminari e ogni altro momento di incontro, formazione e apprendimento coerentemente con gli obiettivi e le attività del progetto, anche nei giorni festivi ed anche organizzati dagli enti partner del progetto;*
- *Partecipazione a supporto di attività dell'ente e degli enti partner, anche in giorni prefestivi e festivi;*
- *Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti;*
- *Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto, e degli utenti.*

Voce 22 *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli*

richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Fatte salve le riserve di posti di cui al punto 44 della presente scheda progetto, sono

richieste competenze minime rispetto a:

- *capacità relazionali;*

- autonomia organizzativa.
- Rappresentano, inoltre, titoli di maggior gradimento:
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti.

Voce 44 Promozione delle Pari Opportunità: Al fine di promuovere le pari opportunità e l'integrazione sociale, si favorirà – attraverso specifica riserva di posti – la partecipazione di:

- **Giovani stranieri (a cui sarà riservato n.1 posto)**
- **Giovani a bassa scolarizzazione (a cui sarà riservato n.1 posto)**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9-12 *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 volontari*

Numero posti con solo vitto: 0

voce 16 **Il progetto è stato presentato da due enti accreditati in coprogettazione**

Ente/Sede	Indirizzo	Città	n.vol
AGISCO	Via Bruno Molajoli	Roma – X municipio	2
ASI CIAO	Via Merulana	Roma – I municipio	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno*

voce 27 *Eventuali tirocini riconosciuti : Nessuno*

voce 28 *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al fine di certificare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio l'Ente ha siglato un apposito accordo con EFAL Regione Sicilia – Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia CF 93018030846 Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1260_01 e EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori CF 80061890580.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Comprendere testi scritti - Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.

Ascoltare attentamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.

Scrivere - Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

Parlare - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.

Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Apprendimento attivo - Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.

Monitorare - Monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni per migliorarle o correggerle.

Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze sistemiche - Competenze sviluppate per comprendere, monitorare, e migliorare sistemi tecnico-sociali.

Valutare e prendere decisioni - Valutare i costi e i benefici di una possibile azione per scegliere la più opportuna.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Gestire risorse finanziarie - Determinare quanto denaro sia necessario spendere per fare un lavoro e contabilizzare le spese.

Gestire risorse materiali - Ottenere ed occuparsi dell'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari a svolgere un lavoro.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Persuadere - Persuadere gli altri a cambiare opinioni o comportamenti.

Negoziare - Mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione.

Istruire - Insegnare ad altri come fare determinate cose.

Orientamento al servizio - Disponibilità ad individuare attivamente i modi per soddisfare le esigenze di altre persone.

Competenze per la risoluzione di problemi complessi – Competenze sviluppate per risolvere problemi nuovi, mal espressi in un contesto complesso del mondo reale.

Risolvere problemi complessi - Identificare problemi complessi e raccogliere le informazioni necessarie per valutare possibili opzioni ed impostare soluzioni.

Competenze tecniche - Competenze sviluppate per progettare, installare, utilizzare, e/o correggere malfunzionamenti di macchine e/o sistemi tecnologici.

Capacità di analisi - Analizzare bisogni o caratteristiche di un prodotto per soddisfare richieste.

Progettazione tecnologica - Produrre o adattare attrezzature e tecnologie per far fronte ai bisogni degli utenti.

Selezionare strumenti - Individuare gli strumenti necessari per lo svolgimento di un lavoro.

Installare - Installare attrezzature, macchine, cavi o programmi applicando le specifiche tecniche.

Risolvere problemi imprevisti - Determinare le cause di problemi imprevisti e decidere cosa fare per risolverli.

Competenze tecnico professionali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività specifiche per insieme ridotto di professioni.

Competenze per l'acquisizione informazioni - Competenze che rendono in grado di comprendere quali siano le informazioni necessarie allo svolgimento della professione ed anche dove e come poterle acquisire.

Controllare processi, materiali o ambienti circostanti – Controllare e rivedere informazioni provenienti da materiali, dagli eventi o dall'ambiente per individuare o valutare problemi.

Identificare oggetti, azioni ed eventi - Identificare informazioni catalogando, valutando e riconoscendo differenze e similarità di circostanze o di eventi.

Ispezionare attrezzature, strutture o materiali – Ispezionare attrezzature, strutture o materiali per individuare cause di errore, o altri problemi o difetti.

Raccogliere informazioni - Osservare, ricevere o ottenere in qualunque altro modo informazioni da fonti rilevanti. Stimare le caratteristiche quantificabili di prodotti, eventi o

informazioni - Stimare misure, distanze e quantità o determinare tempi, costi, risorse o materiali necessari per svolgere una determinata attività lavorativa.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.

Aggiornare e usare conoscenze di rilievo - Mantenersi aggiornati e applicare nuove conoscenze nel proprio lavoro.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Elaborare informazioni - Compilare, codificare, classificare, calcolare, tabulare, esaminare o verificare informazioni o dati.

Organizzare, pianificare e dare priorità al lavoro - Mettere a punto specifici obiettivi e programmare il lavoro definendo priorità, organizzazione e tempi di realizzazione.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

Pianificare il lavoro e le attività - Programmare eventi, piani e attività o il lavoro di altre persone.

Prendere decisioni e risolvere problemi - Analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi.

Valutare la qualità di oggetti, servizi o persone - Stimare il valore, l'importanza o la qualità di cose o persone.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Maneggiare e muovere oggetti - Usare mani e braccia per maneggiare, installare, posizionare e muovere materiali o per manipolare oggetti.

Scrivere bozze, stendere note e specifiche tecniche per componenti o attrezzature - Produrre documentazione, istruzioni dettagliate, disegni o specifiche per spiegare come sono costruiti, assemblati, modificati, mantenuti o usati periferiche, componenti, attrezzature o strutture.

Svolgere attività fisiche generali - Svolgere attività fisiche che richiedono di muovere l'intero corpo o un notevole uso delle braccia e delle gambe, come arrampicarsi, salire scale, stare in equilibrio, camminare, piegarsi e manipolare materiali.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Addestrare e far crescere altre persone - Identificare i bisogni di crescita di altre persone e addestrare, far da guida o aiutare altre persone a migliorare le proprie conoscenze e capacità.

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.

Esibirsi o lavorare a contatto diretto con il pubblico - Esibirsi per il pubblico o occuparsi direttamente del pubblico. Comprende servire i clienti in pubblici esercizi o negozi e ricevere clienti o ospiti.

Far crescere e attivare gruppi di lavoro - Incoraggiare e far crescere la fiducia reciproca, il rispetto e la cooperazione fra i membri di un gruppo.

Fornire consulenze e suggerimenti ad altre persone - Fornire linee guida e suggerimenti qualificati alla dirigenza o ad altri gruppi su questioni tecniche o relative a sistemi o processi.

Interpretare il significato delle informazioni - Interpretare o spiegare il significato di informazioni ed il loro possibile utilizzo.

Monitorare e controllare risorse - Monitorare e controllare risorse e supervisionare le attività di spesa.

Risolvere controversie e negoziare con altre persone - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.

Stabilire e mantenere relazioni interpersonali - Creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo.

Svolgere attività amministrative - Svolgere compiti amministrativi quotidiani, come gestire archivi e sbrigare pratiche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40 *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica sarà organizzata in macroaree tematiche che prevedranno i

seguenti contenuti:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: ANIMAZIONE TERRITORIALE: ISTRUZIONI PER L'USO *Durata 6 ore*

Modulo II: GIOVANI COSTRUTTORI DI CAMBIAMENTO: STUDIO DELLE BEST

PRACTICES *Durata 6 ore*

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36). *Durata: 4 ore*

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza

- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011). *Durata: 4 ore*

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

III APPROFONDIMENTO:

Modulo V: IL PROJECT WORK *Durata 12 ore*

- La vita del progetto: inquadramento generale;
- Il Logical Framework Approach;
- I beneficiari diretti e indiretti;
- Il partenariato;
- La sostenibilità;
- Il monitoraggio.

Modulo VI: WEB 2.0 *Durata 20 ore*

- Comunicazione e marketing delle imprese sociali;
- Narrativa d'impresa;
- Gli strumenti e i mezzi della comunicazione;
- Panoramica sui metodi comunicativi;

Modulo VII: TECNICHE E METODOLOGIE PER L'ANIMAZIONE TERRITORIALE

RIVOLTA AI GIOVANI *Durata 20 ore*

- Elementi di sociologia generale;
- Elementi di psicologia generale;
- Lavoro di gruppo: modalità operative;
- Giovani: aspettative e aspirazioni

voce 41 *Durata della formazione:*

72 ore